

CALABRIA, ROSETO CAPO SPULICO TRA I BORGHI DA RI...VIVERE



Categories: [News](#), [Turismo e Viaggi News](#)

Di recente la **Regione Calabria** ha presentato l'**Associazione "Borghi da Ri...Vivere"**, che vede coinvolti numerosi enti pubblici ed importanti realtà associazionistiche, per la promozione e la valorizzazione dei borghi più belli e suggestivi della Calabria. E **Roseto Capo Spulico** si presenta tra i Comuni fondatori di questo nuovo organismo ed è il primo Comune della costa Jonica ad aver aderito al progetto.

Al'incontro, insieme al presidente e ideatore di "Borghi da Ri...vivere", **Giovanni Renda**, hanno preso parte il Governatore della Calabria, **Mario Oliverio**, l'Assessore alla Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, **Franco Rossi**, il Consigliere Regionale, **Arturo Bova** e **Ferdinando Verardi**, in rappresentanza dell'Università Telematica "Pegaso".

L'Associazione intende sostenere la valorizzazione e rigenerazione del patrimonio edilizio e architettonico dei centri storici; l'idea di costruire una rete di "alberghi diffusi"; rispolverare antichi mestieri, tradizioni e sapori locali; dare vita a laboratori per far fiorire l'arte e la cultura, coinvolgendo i più giovani e tappe turistiche organizzate in tutti i borghi aderenti.

Lo scopo dell'iniziativa è di istituire un percorso unico di intenti tra i Comuni calabresi, che coinvolga





anche le associazioni e le strutture turistiche, per non far disperdere ulteriormente le inestimabili ricchezze che i borghi calabresi hanno da offrire.

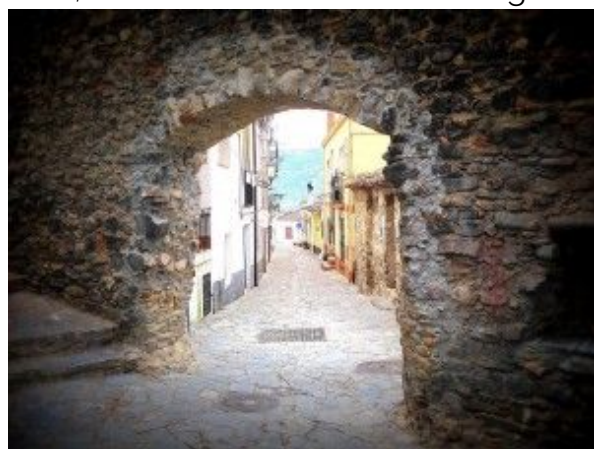
Insieme a Roseto Capo Spulico, rappresentato per l'occasione dall'Assessore alle Politiche di Sviluppo del Territorio, Sabrina Franco, sono entrati a far parte tra i soci fondatori, i Comuni di Maierà, San Pietro in Amantea, Motta Santa Lucia, Cerva, l'Unione dei Comuni di Monte Contessa (Cortale, Curinga, Jacurso, Maida e San Pietro a Maida), Gerocarne e Bova. Oltre a questi dodici Comuni, costituiscono il nucleo dei soci fondatori anche la

Fondazione Italiana per la Bioarchitettura, l'Associazione Generale cooperative Italiane (Agci Calabria), l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro, l'Università Telematica "Pegaso", numerose attività turistiche, artigianali e ricettive ed associazioni culturali e ricreative.

Roseto ha assunto un ruolo fondamentale nella nascita di questo ambizioso progetto, seguendo un percorso iniziato nell'estate 2015, con la consegna del Premio Capo Spulico – sezione imprese – a Pino Suriano, titolare del primo albergo diffuso in Calabria, che oggi si propone come uno strumento virtuoso di valorizzazione dei centri storici aperto a tutti i comuni calabresi.

"Ci aveva particolarmente colpito l'idea di questo giovane imprenditore calabrese – afferma il Sindaco di Roseto,

Rosanna Mazzia – Si trattava di una iniziativa che coniugava il nostro patrimonio immobiliare, la storia dei borghi e la loro capacità di trasformarsi in grandi attrattori/ricettori turistici. Così, abbiamo



pensato che il premio Capo Spulico fosse il giusto riconoscimento a questa idea. In quella occasione, con Suriano, abbiamo iniziato a parlare di Borghi da Ri...Vivere... il resto ha già preso forma. Segno che se idee e volontà camminano insieme, l'obiettivo può essere raggiunto più in fretta".

Presente alla conferenza stampa, il Presidente della Regione Calabria, On. Mario Oliverio, il quale ha apprezzato la validità e la volontà di far rivivere i borghi e le loro peculiarità in maniera organica e sinergica,

attraverso la compartecipazione di più entità unite da un fine comune.

"E' un seme destinato a germogliare, una delle iniziative che si sposano appieno con il nostro progetto di valorizzazione del territorio e che va nella direzione di allargare la stagionalità turistica. Il prossimo passo sarà la definizione di un regolamento per stabilire determinati requisiti con cui entrare a far parte della rete e valuteremo la destinazione di risorse per incentivare tale impegno".

www.regione.calabria.it

www.comune.rosetocapospulico.cs.it

(i.c.)